

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.TO ENZO VALBONESI



IL DIRETTORE
F.TO DOTT. VITTORIO DUCOLI

CERTIFICATO AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata il 8 MAG. 2001
e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pratovecchio, li 8 MAG. 2001



IL DIRETTORE
F.TO DOTT. VITTORIO DUCOLI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Pratovecchio, li 8 MAG. 2001

IL DIRETTORE
(Dott. Vittorio Ducoli)

☐

La presente deliberazione è stata trasmessa con nota n. _____
del _____ al Ministero dell'Ambiente, ai sensi e per gli effetti del Comma 8°
dell' art.9 della Legge 6.12.1991, n.394.

☐

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

☐

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ previa
pubblicazione all' Albo Pretorio ai sensi dell' art. 13 dello Statuto.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verbale n. 50 (cinquanta)

L'anno duemilauno il giorno nove del mese di aprile, alle ore 12,30 presso la sede dell'Ente Parco in Pratovecchio (AR), debitamente convocato, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Esame del Conto Consuntivo 2000;
2. Esame del contratto integrativo di lavoro del personale dipendente dell'Ente Parco anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti : Misiano Rag. Paolo - Presidente
 Dott. Giordano Giancarlo - Componente
E' assente giustificato : Rag. Giuseppe Brogi - Componente

1. ESAME CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio prende in esame il Conto Consuntivo 2000 e predispone la relativa relazione di cui all'Allegato "A" al presente verbale esprimendo parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo stesso.

2. ESAME DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE PARCO ANNO 2001

L'Ente Parco e le Organizzazioni sindacali hanno predisposto in data 16 marzo 2001, la bozza di contratto integrativo di lavoro in attuazione del C.C.N.L. relativo al personale del comparto degli enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

L'ipotesi di contratto, sottoposta al Collegio dei revisori dei conti, mette in evidenza che l'importo dei trattamenti accessori al personale dipendente ammonta per l'anno in corso a complessive L. 72.517.415, comprese L. 21.585.629 quali economie verificatesi per la non completa copertura della dotazione organica.

L'Ente ha aggiunto maggiori informazioni sulla metodologia per la determinazione della parte relativa alle economie – risparmi di gestione riferite alle spese per il personale. Trattasi praticamente di una differenza calcolata a ribasso fra l'importo che si sarebbe dovuto sostenere per il personale a Pianta Organica completa e le spese che si sono sostenute per il costo delle collaborazioni coordinate e continuative e per incarichi professionali.

In considerazione che la previsione di competenza per tale tipo di onere è stata iscritta nel bilancio 2001 (capitolo 2.050) per l'importo di L. 80.000.000, le spese previste dall'ipotesi di contratto risultano essere compatibili con le disponibilità finanziarie di competenza risultanti dall'applicazione dell'anzidetto C.C.N.L.

3. VARIE ED EVENTUALI

a) Esame delle liquidazioni delle spese di missione degli amministratori dell'Ente.

Il Collegio – anche a seguito del parere formulato dal Ministero del Tesoro – RGS e trasmesso al Ministero dell'Ambiente (nota n. 1508 del 23/1/2001) in ordine alle spese documentate con scontrino fiscale – ha esaminato le determinazioni dirigenziali n. 43 del 17/1/2001, n. 156 del 20/2/2001 e n. 190 del 12/3/2001 relative alla liquidazione delle spese di missione dei componenti del Consiglio Direttivo.

Al riguardo, emerge che nella documentazione allegata vengono di sovente presentati scontrini fiscali che, seppur considerati validi ai fini della liquidazione delle spese in questione, non ne contengono i requisiti necessari. Mancano, infatti, la natura, la qualità e quantità dell'operazione che deve essere riferita alle spese di vitto connesse a missioni e, pertanto, al pasto o ai due pasti giornalieri.

E' necessaria, altresì, l'indicazione del numero di codice fiscale dell'acquirente che, per motivi di semplificazione, può essere sostituita dalla firma dell'amministratore o del dipendente.

Si invita, pertanto, l'Ente a voler dare puntuale adempimento alla suesposta circolare, recuperando, se del caso, importi liquidati in difformità alla stessa.

b) Flussi di cassa al 31 marzo 2001.

L'ente consegna al Collegio il prospetto contenente i flussi trimestrali di cassa al 31/3/2001 per l'inoltro al Ministero del Tesoro.

c) Conto annuale del personale.

Viene consegnata la Circolare n. 14 del 19/03/2001 del Ministero del Tesoro relativa agli adempimenti di cui al Tit. V del d. Leg.vo 3 febbraio, n. 29 – Esercizio 2000.

d) Inquadramento previdenziale e fiscale dei redditi corrisposti agli amministratori dell'Ente.

Il Collegio ha acquisito informazioni dalla dott.ssa Ricci sulla problematica relativa alla regolarizzazione dei versamenti contributivi per i componenti del Consiglio Direttivo ed auspica che la soluzione abbia tempi brevi data la delicatezza della questione.

Non avendo altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 14,00.

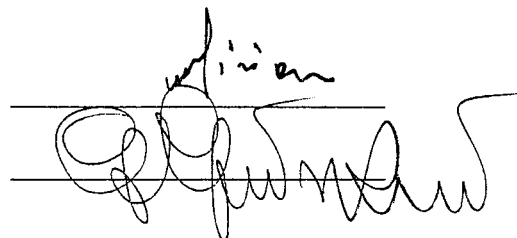
Letto, confermato e sottoscritto

- Misiano Rag. Paolo

Presidente

- Giordano Dott. Giancarlo

Componente

The image shows two handwritten signatures. The top signature is more stylized and appears to be the signature of the President, while the bottom signature is more fluid and appears to be the signature of a Componente. Both signatures are written in black ink on a white background.

A. OSSERVAZIONI GENERALI

Lo schema di Conto consuntivo dell'esercizio 2000 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio in data 28 marzo 2001. Il Rendiconto in questione è costituito dai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Situazione amministrativa;
- Ridistribuzione provvisoria dell'avanzo di amministrazione;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Relazione illustrativa del Direttore Generale;
- Riepilogo inventario dei beni;

La predisposizione dei predetti documenti è in linea con la modulistica all'uso determinata dal D.P.R. 696 del 1979.

B) RENDICONTO FINANZIARIO**B.1 - VARIAZIONI AL BILANCIO 2000**

Il Collegio prende atto che le risultanze delle previsioni definitive (per complessive L. 8.796.589.295, in termini di competenza, e L. 20.003.236.820 in termini di cassa) derivano dal Bilancio di previsione 2000, come approvato dal Ministero dell'Ambiente con nota n. 14242 del 8/9/2000, e dalle variazioni alle poste iniziali deliberate dal Consiglio Direttivo durante lo stesso esercizio finanziario 2000 per L. 3.929.789.608 (di cui L. 1.362.596.417 per effettive variazioni e L. 2.567.193.191 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione), in termini di competenza e in termini di cassa (deliberazioni nn. 31, 63, 101, 102, 116).

In ordine al contenuto di dette variazioni, il Collegio ha accertato, così come evidenziato nei relativi verbali, che gli incrementi di entrata e, di conseguenza, di spesa sono sostenuti da una effettiva copertura finanziaria, mentre gli storni rispondono al requisito della compensazione.

B.2 RISULTANZE FINALI

L'esercizio 2000 si è chiuso con un **DISAVANZO di competenza 2000** pari a L. **1.903.035.275**, verificato da:

• minori accertamenti	L.	3.679.494.157 (-)
• maggiori accertamenti	L.	5.880.840 (+)
• minori impegni	L.	<u>1.770.578.042 (+)</u>
DISAVANZO 2000	L.	<u>1.903.035.275 (-)</u>

Nel complesso, il risultato di amministrazione ha determinato un **AVANZO di amministrazione al 31 dicembre 2000** pari a L. **2.021.607.476**, verificato da:

• Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999	L.	3.367.193.191 (+)
• Sopravvenienze attive	L.	1.238.212 (+)
• Sopravvenienze passive	L.	558.687.772 (-)
• Disavanzo di competenza 2000	L.	<u>1.903.035.275 (-)</u>
• AVANZO di amministrazione al 31 dicembre 2000	L.	<u>2.021.607.476 (+)</u>

In considerazione che i fondi a destinazione vincolata sono stati determinati in L. 1.815.626.914, l'ammontare dell'**avanzo di amministrazione effettivamente disponibile** è di L. **205.980.562**.

Considerando che nel Bilancio di Previsione 2000 era stato indicato un importo di L. 170,0 milioni, il maggior avanzo disponibile pari a L. 35,9 milioni è stato destinato (conformemente alla circ. n. 16242 del 2000 del Ministero dell'Ambiente) con deliberazione di Giunta esecutiva n. 32 del 5/4/2000 per il 50% al Cap. 5.600 e per il 50% al Cap. 11.390 del Bilancio di Previsione 2001.

Come è facilmente rilevabile dai documenti del conto consuntivo la riduzione dell'avanzo da 3,4 a 2,0 miliardi è da riferire, oltreché alla riduzione del fondo di cassa di 2,1 miliardi, al minor saldo netto della gestione dei residui (attivi-passivi) passato da -4,7 a -3,9 miliardi, dovuto principalmente, come si vedrà in seguito, ad un'attività di riaccertamento dei residui passivi e di riprogrammazione di interventi in conto capitale.

Secondo quanto dichiarato dal Responsabile di Ragioneria non esistono debiti maturati e formalizzati al 31 dicembre 2000, né altresì, esistono debiti "in itinere" maturandi alla stessa data.

C) - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa ha evidenziato:

• Fondo di cassa al 1° gennaio 2000	L.	8.042.183.869
• Riscossioni		
• in c/residui	L.	2.391.996.795
• in c/competenza	<u>L.</u>	<u>3.580.295.371</u>
	L.	5.972.292.166
• Pagamenti		
• in c/residui	L.	4.351.795.226
• in c/competenza	<u>L.</u>	<u>3.715.524.028</u>
	L.	8.067.319.254
• Fondo di cassa al 31 dicembre 2000 .	<u>L.</u>	<u>5.947.156.781</u>

che coincide con la situazione di cassa presentata dal Tesoriere al 31 dicembre 2000, ed in cui il Tesoriere ha regolarmente dato carico di tutte le reversali e i mandati emessi e pagati.

Il fondo di cassa presente presso la Tesoreria dell'Ente coincide con la situazione registrata a valere sulla contabilità speciale di Tesoreria unica (n. 149385) aperta presso la Banca D'Italia, che evidenzia un fondo pari a L. 6.107.977.328, che coincide a quanto riportato nel modello 56 T.

I valori esistenti sui c/correnti postali sono stati introitati nei competenti capitoli di entrata, ad eccezione, per il c/c n. 11814522 (sanzioni), di diciannove versamenti effettuati nel dicembre 2000 in data 2, 4, 7, 12, 14, 15, 19, 21, 23, 27, 28 e 29 per L. 1.900.000 e, per il c/c n. 11718525, di venti versamenti effettuati nel dicembre 2000 in data 5, 9, 11, 12, 15, 18, 20, 22, 27 e 29 per L. 12.751.000.

In complesso nel 2000 si è verificata una riduzione della liquidità, dovuta per lo più ai minori trasferimenti in conto capitale da parte del Ministero dell'Ambiente che si sono infatti limitati ai contributi del programma Natour (delibera CIPE 12/07/96);

Relativamente all'indice annuale di liquidità (fondo di cassa + residui attivi / residui passivi) è passato da 1,3 del 1999 a 1,2 del 2000 evidenziando, così, un più attento esame da parte del Ministero dell'Ambiente nell'erogazione dei fondi.

D) GESTIONE DI COMPETENZA**D.1 ANALISI DELLE ENTRATE**

Nel complesso si sono verificati minori accertamenti, rispetto alle previsioni definitive, per L. 3.679.494.157 di cui L. 3.367.193.191 costituiti dall'avanzo di amministrazione. Le altre minori entrate sono così distribuite:

a) trasferimenti correnti	L.	41.105.350
b) altre entrate	L.	141.014.624
c) trasferimenti c/cap.le	L.	6.630.000
d) partite di giro	L.	123.550.992

Per i trasferimenti correnti, le minori entrate sono dovute a minori contributi da parte degli enti locali: in particolare, il contributo della Provincia di Arezzo per il progetto "Parchi Nazionali Toscani" per L. 192,1 milioni è stato ridotto in sede di consuntivo a L. 156,1 in quanto il corso di formazione, per il quale era previsto il contributo di L. 36,0 milioni, non è stato realizzato.

Per le altre entrate, si sono registrati minori accertamenti al capitolo 7020 (-23,6 milioni) per la vendita del materiale divulgativo e delle pubblicazioni del Parco che nell'anno 2000 hanno subito una diminuzione rispetto all'anno precedente e al capitolo 10030 relativo ai proventi derivanti dalla vendita dei tesserini dei funghi dove si è accertata la somma di L. 135,8 milioni anziché di L. 250,0 milioni prevista.

Sarebbe opportuno che l'Ente, in fase previsionale o quanto meno in sede di variazioni di bilancio, valuti più puntualmente gli stanziamenti delle entrate proprie.

Si sono verificati, inoltre, maggiori accertamenti per L. 5.880.840, sui quali il Collegio non ha osservazioni da formulare.

La gestione delle entrate può così riassumersi:

(milioni di lire)			
Entrate	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% Riscos./Accert.
Trasferimenti corr.	3.293,8	2.999,8	91,1%
Altre entrate	274,9	144,4	52,5%
Alienazione beni	0,0	0,0	0%
Trasferim. C/cap.le	1.172,8	54,6	4,6%
Partite di giro	381,4	381,4	100%
Totale Entrate	5.122,9	3.580,2	69,9%

Una analisi di maggior dettaglio in ordine ai capitoli di entrata fa rilevare che:

- l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti) è passato dal 3,2% del 1999 al 7,7% del 2000, riducendo, in misura consistente, l'elevata dipendenza finanziaria dai trasferimenti a scapito di una concreta azione di autofinanziamento;
- il contributo ordinario 2000 del Ministero dell'Ambiente (pari a 2.969,8 milioni) è stato interamente erogato nel corso del 2000, a cui si è aggiunto un contributo straordinario per le spese correnti di L. 3,3 milioni, non riscosso;
- la Regione Toscana ha disposto il finanziamento di L. 62,3 milioni per il Piano di Sviluppo Economico Sociale, anch'esso non incassato;
- i contributi disposti dagli enti locali sono stati determinati da: contributo dell'Unione dei Comuni per la gestione dell'Ufficio IAT del Centro Visita di Santa Sofia; contributo della Provincia di Forlì-Cesena, pari a L. 40,0 milioni, per compartecipazione finanziaria alla redazione del Piano di Sviluppo Economico Sociale; contributo della Provincia di Arezzo per il progetto "Parchi Nazionali Toscani" per L. 192,1 milioni; contributo della Regione Toscana per il progetto "Sistema mussale Toscano" per L. 30,0 milioni;
- tra le entrate per la vendita di beni e servizi (capitolo 7050) è stato accertato l'importo di L. 29,0 milioni, dovuto al contributo dell'Istituto tesoriere per la convenzione stipulata;
- nella parte in conto capitale sono state assegnate L. 653,0 milioni allocate al capitolo 15060 dove è stata accertata, ma non riscossa, la somma relativa al trasferimento dei fondi CIPE su finanziamenti stanziati ed assegnati dal Ministero dell'Ambiente per L. 2.209,3 milioni;
- sempre nella parte in conto capitale, sono stati accertati al capitolo 17010 il contributo Patto Appennino Centrale assegnato per il progetto di manutenzione del parco faunistico di Valdonasso e del Giardino Botanico di Valbonella per L. 154,0 milioni e per il progetto di realizzazione del Museo Naturalistico sulla fauna per L. 84,0 milioni; i contributi del Gal Appennino Aretino per il progetto "Realizzazione dei pacchetti di offerta turistica" (L. 60,0 milioni), per il progetto "Intervento di recupero opere e manufatti del paesaggio agricolo" (L. 76,5 milioni). I contributi assegnati per il progetto "Itinerari e percorsi didattici" per L. 35,3 milioni (ridotto successivamente a L. 28,7 milioni) nonché per il progetto "Religioni & Ambiente" per L. 25,0 milioni; i contributi del Gal L'Altra Romagna per il progetto "Ospitalità turistica all'interno del Parco" per L. 54,6 milioni; il contributo del Comune di Bibbiena per la compartecipazione al progetto Gal "Itinerari e percorsi didattici" per L. 17,0 milioni; il contributo della Comunità

Montana Forlivese per la compartecipazione al progetto del Patto App. Centro
 "Manutenzione del parco faunistico di Valdonasso e del Giardino Botanico
 Valbonella" per L. 20,0 milioni;

D.2 ANALISI DELLE SPESE

Nel complesso si sono verificati **minori impegni**, rispetto alle previsioni definitive, per L. 1.770.578.042 (25,2 per cento nel 2000 rispetto al 27,3 per cento del 1999), così distribuiti:

a) correnti	L.	313.592.704
b) conto capitale	L.	1.333.434.346
c) partite di giro	L.	123.550.992

In particolare, per le spese in conto capitale, le economie sono relative alla mancata realizzazione di materiale didattico (cap. 11400, per 519,9 milioni) e di opere varie volte al miglioramento (cap. 11430, per 683,8 milioni) e alla riqualificazione ambientale (cap. 11460, per 36,0 milioni).

Al riguardo, trattandosi degli stessi capitoli che hanno registrato nel corso del 1999 consistenti minori impegni e tenuto altresì conto che detti capitoli sono stati oggetto, nel corso del 2000, di apposite variazioni incrementative di bilancio, si evidenzia che nelle scelte adottate non sempre si sia fatto riferimento alle concrete capacità operative dell'Ente.

Si ricordi, in proposito, che il bilancio di previsione 2000 è stato variato con ben 6 provvedimenti di variazione (compreso il conto consuntivo 1999) che se, da un lato, possono essere derivati da una tardiva assegnazione di fondi statali o regionali, dall'altro, possono essere derivati da una non ponderata programmazione.

La gestione delle spese può così riassumersi:

SPESE	IMPEGNI 00	Impegni 00/99 %	PAGAMENTI 00	(milioni di lire)	
				Pagamenti 00/99%	Pagamenti 00/ Impegni 00%
Organi Istituzionali	187,3	+8,1%	166,9	+6,4%	89,1%
Personale	891,4	+7,3%	840,3	+9,3%	94,3%
Acq. Beni e servizi	1.959,8	+77,9%	901,9	+11,0%	46,0%
Prestaz. Istituzion.li	997,5	+116,7%	557,1	+136,7%	55,8%
Trasferimenti	0	0%	0,0	0%	0%
Interessi passivi	0	0%	0,0	0%	0%

Oneri tributari	93,1	-19,7%	90,2	+38,6%	90,2%
Somme non attrib.	47,1	-52,2%	29,0	-62,7%	61,6%
SPESE CORRENTI	4.176,2	+48,6%	2.585,4	+22,2%	61,9%
SPESE C/CAP.LE	2.468,3	+100,3%	751,1	-35,7%	30,4%
RIMB.SO PRESTITI	0	0	0	0	0
PARTITE DI GIRO	381,5	+22,2%	379,1	%	99,4%
TOTALE SPESE	7.026,0	+61,3%	3.715,6	+13,1%	52,9%

Relativamente alle risultanze evidenziate nella sopra riportata tabella sono da riportare alcune considerazioni:

- da segnalare la variazione positiva, tra 1999 e 2000, degli impegni correnti (da 2.810,0 a 4.176,2 milioni) derivante, per lo più, dalla variazione nell'acquisto di beni e servizi e delle prestazioni istituzionali:
 - nel primo caso, si registra un consistente incremento per le spese per il funzionamento delle strutture informative (cap. 4520: da 269,6 a 374,3 milioni), e per ristrutturazione immobili ad uso del Parco (cap. 4930: da 0 a 352,4 milioni), in parte compensato dalla riduzione per spese per consulenze tecniche e amministrative (cap. 4730: da 340,6 a 234,4 milioni), a cui, tuttavia, occorre aggiungere le spese sostenute al cap. 4733 per 313,2 milioni quali spese per consulenza per il piano del parco;
 - per le spese istituzionali, la crescita, rispetto al 1999, è da riferire, per lo più, alla manutenzione della sentieristica del Parco (cap. 5120: da 38,4 a 424,2 milioni), al fondo per il finanziamento di ricerca finalizzata (cap. 5820: per 100,0 milioni) che risulta totalmente impegnato anche se non pagato.

Relativamente alle spese, si precisa che:

- le spese risultano imputate correttamente ai capitoli pertinenti;
- l'ammontare dei relativi mandati per ogni capitolo di spesa è contenuto nei limiti degli stanziamenti della previsione definitiva.

Da un esame a campione, inoltre, emerge che:

- i mandati risultano emessi a favore dei diretti beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati;
- sulle fatture risultano apposti gli estremi della presa in carico e, ove previsto, è allegato verbale di collaudo stilato da apposita commissione;
- gli stipendi e le altre retribuzioni sono stati corrisposti negli importi dovuti;

- i contributi erariali e previdenziali sono stati applicati in base alle aliquote vigenti al momento, sia per la parte a carico del lavoratore, sia per quella a carico dello Stato.

A campione sono stati esaminati i mandati:

- n. 90 del 03/02/2000 di L. 228.803 (oneri per il servizio di sorveglianza svolto dal CFS in posizione di comando funzionale) a carico del capitolo 2.120, residui 1999;
- n. 360 del 19/04/2000 di L. 3.983.644 (stipendi e altri assegni al personale a tempo determinato: sigg. Carletti Beatrice e Croci Linda) a carico del capitolo 2.015, competenza 2000;
- n. 720 del 04/07/2000 di L. 910.000 (Spese telefoniche) a carico del capitolo 4.150, competenza 2000;
- n. 1080 del 12/09/2000 di L. . 250.000 (spese per attività divulgative a scopo didattico, ecc.) a carico del capitolo 5.600, competenza 2000.

E) GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui può così riassumersi:

(in milioni di lire)			
GESTIONE RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI	Differenza
a) Accertati all'1/1/00	6.531,6	11.206,6	-4.675,0
b) Variazioni nel 2000	-1,2	-558,7	-557,5
c) Accertati al 31/12/00	6.530,4	10.647,9	-4.117,5
d) Riscossi o pagati nel 00	2.392,0	4.351,8	-1.959,8
e) Accertati al 31/12/00	4.138,4	6.296,1	-2.157,7
f) Residui del 2000	1.542,7	3.310,5	-1.767,8
g) Totale residui	5.681,1	9.606,6	-3.925,5

- Tasso di riaccertamento (c/a) 99,9% 95,0%
- Tasso di smaltimento (d/c) 36,6% 40,8%
- Variazione consistenze (g/a) -13,1% -14,3%

E.1 - PER I RESIDUI ATTIVI

I parametri sopra riportati evidenziano che:

- ◆ per le gestioni 1999 e precedenti si sono registrate variazioni molto contenute nella fase di riaccertamento; dovute all'eliminazione di modesti residui attivi, in particolare dell'anno 1999;
- ◆ il tasso di smaltimento è risultato abbastanza consistente nel totale dei residui attivi (36,6%), per lo più da attribuire alle entrate per trasferimenti in conto capitale per le quali si sono realizzate parziali riscossioni: rimangono da riscuotere 4.018,8 milioni.

Diverso, invece, è il tasso di smaltimento negli altri titoli dell'entrata: infatti, del residuo ammontare di 244,5 milioni sono stati riscossi 124,9 milioni, pari al 51,1 per cento, mentre rimangono da riscuotere 119,6 milioni, per lo più derivanti dai trasferimenti correnti.

Al 9 marzo 2001 dei predetti 5.681.102.447, risultano rimosse L. 52.539.677 relative alla gestione 2000; di conseguenza alla predetta data rimangono da riscuotere residui attivi per L. 330.868.953 relativi alla gestione 1995, L. 300.318.000 relativi alla gestione 1996, L. 2.832.344.486 relativi alla gestione 1998, L. 524.750.401 relativi alla gestione 1999 mentre per la gestione 2000 rimangono da riscuotere L. 1.490.140.930.

Al riguardo è da sottolineare che ancora permangono iscritti i residui attivi dell'anno 1995 relativi al cap. 4040 (trasferimenti oneri attivi del Parco regionale del Crinale romagnolo, per 56,8 milioni) e al cap. 16010 (contributi straordinari ex-pronac Emilia/Toscana, per 274,0 milioni): si ritiene opportuno, ai fini di una esatta quantificazione dell'avanzo di amministrazione, che l'Ente accerti, in modo particolare per il primo residuo, la permanenza della consistenza del credito:

E. 2 - PER I RESIDUI PASSIVI,

I parametri sopra riportati evidenziano che:

- ◆ Per la gestione 1999 e precedenti si sono registrate variazioni (minori accertamenti) per 558,7 milioni per annullamento di residui disposto con delibera n° 147 per L. 40.007.372 a seguito di annullamento di residui per riaccertamento ai sensi dell'art. 39 del DPR 696/79 e con deliberazione n° 148 del 21/12/2000 per riprogrammazione di alcuni interventi di cui al 1^ e al 2^ PTAP per complessive L. 518.680.400.
- ◆ Relativamente al tasso di smaltimento, il valore registrato (40,8 per cento) risulta essere superiore a quello dell'esercizio precedente (35,9 per cento) a causa di una

più elevata attività realizzativa nelle spese d'investimento (38,7 per cento contro il 32,5 per cento dell'anno precedente); mentre per le spese correnti si è registrato un tasso del 61,3 per cento.

Per le spese correnti un esame di maggior dettaglio evidenzia che i 388,0 milioni costituenti l'importo dei residui passivi precedenti il 2000 sono costituiti principalmente da:

- ◆ 42,6 milioni (cap. 4520 – Spese per strutture informatiche);
- ◆ 112,5 milioni (cap. 5600 – Attività divulgative a scopo didattico).

Infine, si è accertato che, per i residui attivi è stata esattamente determinata la consistenza dei crediti e che sono stati individuati i debitori; mentre per la maggior parte dei residui passivi esiste l'impegno formale di spesa.

F) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale mette in evidenza una **consistenza patrimoniale** netta al 31 dicembre 2000 di L. 27.027.590.971, così determinata:

- | | |
|--|-------------------------------|
| • consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1999
(risultante dal c/consuntivo 1999) | L. 31.350.739.692 (+) |
| • saldo patrimoniale del 2000 | <u>L. - 4.323.148.721 (-)</u> |
| • consistenza patrimoniale netta al 31.12.2000 | <u>L. 27.027.590.971 (+)</u> |

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale, si evidenzia in particolare:

- ◇ la notevole diminuzione del fondo di cassa, imputabile alle ingenti liquidazioni effettuate dall'Ente nel corso dell'anno (vedasi ad esempio le anticipazioni dei fondi CIPE);
- ◇ la riduzione dei residui attivi per crediti verso lo Stato ed Enti pubblici, dovuta all'incasso dei contributi in c/residuo. Parimenti la riduzione dei residui passivi è dovuta alle liquidazioni effettuate nonché al riaccertamento di tali residui e alla riprogrammazione di alcuni interventi;
- ◇ l'aumento di beni che costituiscono il patrimonio dell'Ente, dovuto per circa il 48% agli immobili acquistati nel corso del 2000, per il 17% dai beni donati e da quelli assegnati al Parco dal Ministero dell'Ambiente;
- ◇ la diminuzione dei costi pluriennali e dei contributi in c/capitale ad EE.LL., connessa alle liquidazioni effettuate nel corso dell'anno 2000. Tali pagamenti si